

COMUNICATO STAMPA

Firmato il Contratto per i lavoratori dell'area legno e lapidei.

CNA: "Dimostra il grande senso di responsabilità di artigiani e Pmi"

Dopo 15 mesi di trattative è stato firmato il Ccnl "area legno lapidei" dalla CNA e dalle altre organizzazioni dell'artigianato e delle Pmi con i sindacati Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil.

"Un accordo sottoscritto con grande senso di responsabilità – afferma Gaetano Bergami, presidente di CNA Produzione – che coinvolge circa 50mila imprese con oltre 100mila addetti, raggiunto al termine di un negoziato complesso ma che riesce a dare risposte positive a imprese e lavoratori".

"E' la prima regolamentazione contrattuale – sottolinea Rinaldo Incerpi, presidente di CNA Costruzioni – che recepisce, a distanza di pochissimi giorni dalla sua entrata in vigore, le novità introdotte dal Decreto Lavoro, riuscendo a utilizzare in pieno gli elementi di flessibilità previsti dal contratto a tempo determinato".

L'accordo amplia, in particolare, i limiti quantitativi previsti dal decreto, che circoscrive l'utilizzo del contratto a tempo determinato al 20% dell'organico complessivo. L'intesa, invece, incrementa questa soglia a: due dipendenti a tempo determinato nelle imprese fino a 5 addetti, il 50% del totale nelle imprese da 6 a 18 addetti, il 25% del totale nelle imprese da 19 dipendenti in su. E' stata mantenuta, inoltre, la durata di 5 anni dell'apprendistato e previsto, infine, l'apprendistato part-time. L'incremento economico medio è di 75 euro per il settore legno e di 79 euro per il settore lapideo, oltre alla una tantum di 160 euro.

Roma, 27 marzo 2014